**VENERDÌ 22 GENNAIO – II SETTIMANA T. O.**

**Salì poi sul monte, chiamò a sé quelli che voleva ed essi andarono da lui. Ne costituì Dodici – che chiamò apostoli –, perché stessero con lui e per mandarli a predicare.**

**Può parlare di una persona chi la persona conosce. Una persona si può conoscere solo esteriormente o anche interiormente, nella sua anima, nel suo cuore, in ogni fibra del suo essere.**

**Poiché evangelizzare significa annunciare, parlare, insegnare, ammaestrare, manifestare, rivelare cuore, anima, spirito, parole ed opere di Cristo, è necessario che Cristo venga frequentato, si sia con Lui, si dimori in Lui.**

**Cristo Gesù può rivelarci il Padre perché Lui è nel seno del Padre: “Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato” (Gv 1,18).**

**Cristo Gesù nessuno lo vede, il discepolo di Gesù che è nel seno di Gesù, è Lui che lo rivela.**

**Gli Apostoli del Signore sono chiamati a spendere la loro vita per Cristo. Cristo è il fine della loro vita e di ogni loro opera.**

**Possono vivere questa missione – essere per Cristo – se sono in Cristo, se con Lui sono una cosa sola, come il Padre e Cristo sono una cosa sola.**

**Solo se sono in Cristo, saranno anche con Cristo. Essere con Cristo significa essere con il suo corpo che è la Chiesa, alla quale hanno consacrato la loro vita.**

**Questo mistero così è annunciato sia dall’Evangelista Giovanni e sia dall’Apostolo Paolo:**

**«Io sono la vite vera e il Padre mio è l’agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.**

**Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me.**

**Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.**

**Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.**

**Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore.**

**Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore.**

**Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena (Gv 15,1-11).**

**Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li custodisca dal Maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo.**

**Consacrali nella verità. La tua parola è verità. Come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch’essi consacrati nella verità.**

**Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch’essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato (Gv 17,15-21).**

**Essere in Cristo, con Cristo, per Cristo significa per ogni Apostolo e Discepolo di Gesù essere in ogni altro Apostolo e Discepolo, con ogni altro Apostolo e Discepolo, per ogni altro Apostolo e Discepolo.**

**Significa in parole assai semplici: manifestare sulla nostra terra, nel corpo che è la Chiesa, il mistero della Beata Trinità, nella quale le Persone vivono di circuminsessione eterna.**

**Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all’unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all’uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.**

**Così non saremo più fanciulli in balìa delle onde, trasportati qua e là da qualsiasi vento di dottrina, ingannati dagli uomini con quella astuzia che trascina all’errore. Al contrario, agendo secondo verità nella carità, cerchiamo di crescere in ogni cosa tendendo a lui, che è il capo, Cristo.**

**Da lui tutto il corpo, ben compaginato e connesso, con la collaborazione di ogni giuntura, secondo l’energia propria di ogni membro, cresce in modo da edificare se stesso nella carità (Ef 4,11-16).**

**Ecco il grande divino mistero che Apostoli e Discepoli di Gesù devono vivere. Vivendo il mistero, manifestano il mistero. Vivendo Cristo, manifestano Cristo, vivendo la Chiesa, manifestano la Chiesa.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Mc 3,13-19**

**Salì poi sul monte, chiamò a sé quelli che voleva ed essi andarono da lui.**

**Ne costituì Dodici – che chiamò apostoli –, perché stessero con lui e per mandarli a predicare con il potere di scacciare i demòni.**

**Costituì dunque i Dodici: Simone, al quale impose il nome di Pietro,**

**poi Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni fratello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanèrghes, cioè «figli del tuono»;**

**e Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo, figlio di Alfeo, Taddeo, Simone il Cananeo**

**e Giuda Iscariota, il quale poi lo tradì.**

**Ora è giusto che noi riflettiamo sulla nostra storia, così come oggi viene vissuta.**

**Se Cristo Gesù è nel seno del Padre, vive nel seno del Padre, nutrendosi della conoscenza del Padre, se Lui e il Padre sono una cosa sola, “naturalmente” lui non solo rivela il Padre, non solamente parla del Padre, non solo Lui ci dice chi è il Padre, ma anche “naturalmente” Lui ci mostra il Padre.**

**Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?».**

**Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».**

**Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”?**

**Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse (Gv 14,5-11).**

**La stessa verità va predicata di ogni Apostolo e discepolo di Gesù. Se lui vive in Cristo, si nutre di Cristo, abita nel seno di Cristo, vive di perfetta circuminsessione con Cristo, “naturalmente non solo parlerà di Cristo, non solo dirà il suo mistero, non solo sul suo mistero ammaestrerà, il suo mistero anche manifesterà. Lui e Cristo sono un solo mistero.**

**Quando l’Apostolo e il Discepolo di Gesù non manifestano naturalmente il mistero di Cristo, naturalmente non annunciano Lui, naturalmente non lavorano per Lui, per formare il suo corpo, è il segno che essi sono usciti dal seno di Cristo, non si alimentano più di Lui.**

**Vale per tutti noi quanto rivela il Libro del Siracide: “Chi maneggia la pece si sporca, chi frequenta il superbo diviene simile a lui” (Sir 13,1).**

**Chi maneggia Cristo Gesù, naturalmente “si sporca” di Cristo Gesù, manifesta e rivela Cristo Gesù.**

**Se naturalmente non manifestiamo e non riveliamo Cristo Gesù, è segno che non ci siamo “sporcati” di Lui.**

**Se noi dobbiamo sporcarci della puzza delle pecore, molto di più dobbiamo sporcarci della “puzza” di Cristo Gesù, che è “puzza” del Padre nello Spirito Santo.**

**Apostoli e Discepoli devono sporcarsi della puzza di Cristo, per essere nel mondo vero profumo di Cristo, per essere tra le pecore di Cristo vero odore di Cristo.**

**Così l’Apostolo Paolo ai Corinzi:**

**Siano rese grazie a Dio, il quale sempre ci fa partecipare al suo trionfo in Cristo e diffonde ovunque per mezzo nostro il profumo della sua conoscenza!**

**Noi siamo infatti dinanzi a Dio il profumo di Cristo per quelli che si salvano e per quelli che si perdono; per gli uni odore di morte per la morte e per gli altri odore di vita per la vita.**

**E chi è mai all’altezza di questi compiti?**

**Noi non siamo infatti come quei molti che fanno mercato della parola di Dio, ma con sincerità e come mossi da Dio, sotto il suo sguardo, noi parliamo in Cristo (2Cor 2,14-17).**

**Noi invece ci stiamo sporcando di pensieri di questo mondo e secondo questi pensieri noi parliamo.**

**Madre del Salvatore, aiuta Apostoli e Discepoli di Gesù a conoscere la loro vocazione. Essi sono stati scelti da Dio nel suo Santo Spirito per abitare nel seno di Cristo al fine di mostrare Cristo, allo stesso modo che Cristo vive nel seno del Padre per mostrare il Padre.**

**Ottienici questa grazia, Vergine Santa: abitare nel seno di Cristo perché possiamo rivelare e mostrare Cristo. Amen.**